Parrocchia Pontificia

S. TOMMASO da Villanova

CASTEL GANDOLFO

Oratorio Salesiano

LA CIRCOSCRIZIONE CENTRALE

ADORAZIONE

Primo Venerdì del Mese

DAL **ROSARIO MEDITATO** SUL **SACRO CUORE** DI **MARIA RATTÀ** -ELLEDICI

Io sono una MISSIONE

#PERLAVITADEGLIALTRI

ottobre2018

Comunione Spirituale

Gesù mio, io credo
che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente, vieni almeno
spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io ti abbraccio
e tutto mi unisco a te; non permettere
che mi abbia mai a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.

Consacrazione al Sacro Cuore

(di S. Margherita M. Alacoque)

Io mi dono e consacro
al Cuore adorabile di Gesù,
la mia persona e la mia vita,
le mie gioie, e le mie sofferenze
per non più servirmi di alcuna parte
del mio essere, se non per onorarlo,
amarlo e glorificarlo.

E' questa la mia irrevocabile volontà:
essere tutto suo e compiere ogni cosa
per suo amore, rinunciando
a tutto ciò che può dispiacergli.

Ti scelgo, Sacro Cuore di Gesù,
come unico oggetto del mio amore,
custode della mia vita,
pegno della mia salvezza,
rimedio della mia fragilità e incostanza,
riparatore di tutte le colpe
della mia vita e rifugio sicuro
nell'ora della mia morte.

Sii, o Cuore di bontà e di misericordia,
la mia giustificazione presso Dio Padre.

Cuore divino di Gesù,
pongo in Te la mia fiducia,
perchè grande è la mia debolezza,
ma spero tutto dalla Tua bontà.

Distruggi in me quanto può dispiacerti.
Il tuo puro amore
s'imprima nel mio cuore
in modo che non ti possa
più dimenticarti o
essere separato da te.

Ti chiedo, per la tua bontà,
che il mio nome sia scritto in Te,
poichè voglio vivere e morire
nel tuo amore.

Sacro Cuore di Gesù, confido in te!

1. IL BATTESIMO DI GESÙ NEL GIORDANO

«Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: "Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?".

Ma Gesù gli rispose: "Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia". Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui.

Ed ecco una voce dal cielo che diceva:

"Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento"». (Mt 3,13-17)

«Chi ha visto me, ha visto il Padre» (Gv 14,9).
Nel Cuore "penitente" del Figlio - Colui che è senza peccato - scopriamo il Cuore del Padre e il modo di rapportarci ad esso: «Lui mai si stanca di perdonare, ma noi, a volte, ci stanchiamo di chiedere perdono.

Non ci stanchiamo mai, non ci stanchiamo mai! Lui è il Padre amoroso che sempre perdona, che ha quel cuore di misericordia per tutti noi. E anche noi impariamo ad essere misericordiosi con tutti».

(FRANCESCO, *Angelus, 17 marzo 2013*)

«La contemplazione adorante» del Cuore di Cristo che «ha preso le nostre infermità e si è addossato le nostre malattie», «ci rende sensibili alla volontà salvifica di Dio.

Ci rende capaci di affidarci al suo amore salvifico e misericordioso e al tempo stesso ci rafforza nel desiderio di partecipare alla sua opera di salvezza diventando suoi strumenti».

*(*BENEDETTO XVI*, Lettera al Preposito Generale della Compagnia di Gesù in occasione del 50' anniversario dell'Enciclica Haurietis Aquas)*

Il «compiacimento eterno che il Padre ha nel Figlio significa Amore: questo Amore al quale tutto ciò che esiste deve la sua vita.

Questo compiacimento del Padre ha trovato la sua manifestazione nell'opera della creazione, in particolare in quella dell'uomo.

Il Cuore di Gesù è «quel "punto" in cui l'uomo può ritrovare piena fiducia in tutto ciò che è creato. Vede i valori, l'ordine e la bellezza del mondo. Vede il senso della vita».

(Giovanni Paolo II, *Angelus, 22 giugno 1986*)

Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen.!

2. LA MANIFESTAZIONE DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

«Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù.

Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo.

Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto"». (Gv 2,1-8)

Il Cuore di Gesù, "generoso verso quelli che" lo "invocano", ci insegna ad agire sempre per amore: è «una tentazione privilegiare i valori del cervello a quelli del cuore.

Non dimentichiamolo mai: solo il cuore unisce e integra.

La comprensione senza il sentire compassionevole tende a dividere.

Il cuore coniuga l'idea con la realtà, il tempo con lo spazio, la vita con la morte e l'eternità».

(JORGE M. BERGOGLIO - FRANCESCO, *Aprite la mente al vostro cuore*)

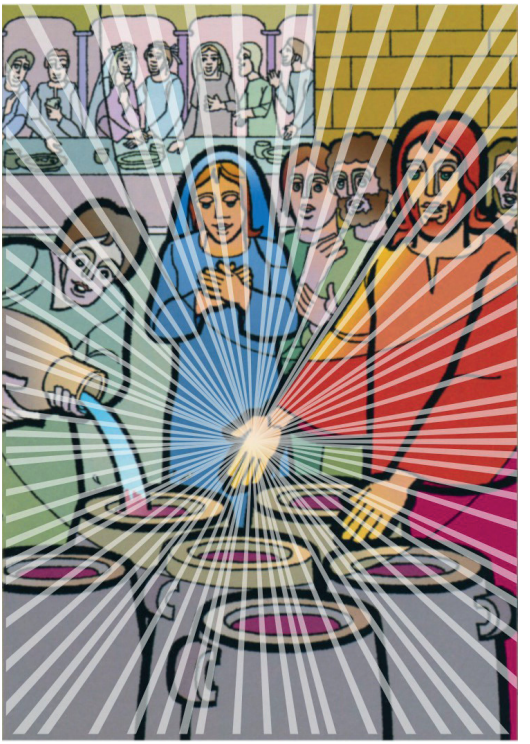
«È un'esigenza ecclesiale che nella Chiesa, in quanto famiglia, nessun membro soffra perché nel bisogno. Il programma del cristiano, appreso dall'insegnamento di Gesù, è un cuore che vede dove c'è bisogno di amore, e agisce in modo conseguente».

(BENEDETTO XVI, Angelus, 11 luglio 2010; Deus Caritas est n. 31 b)

«Quando venne a mancare il vino, tu, Maria, dicesti a Gesù: Figlio, “non hanno più vino”. Tu conoscevi il suo Cuore. Sapevi che esso è generoso verso coloro che lo invocano. Con la tua preghiera a Cana di Galilea hai fatto sì che il Cuore di Ge¬sù si rivelasse nella sua generosità. Questo è il Cuore generoso, perché ama - e amare vuol dire elargire, donare, essere dono, essere per gli altri. Per ciascuno che chiama, a volte, perfino, senza parole».

(GIOVANNI PAOLO II, *Angelus, 3 agosto 1986*)

Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen.!



3. L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

«*Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo"*». (Mc 1,14-15)

«L'incontro con Gesù porta sempre con sé una chiamata, grande o piccola che sia e ci conduce sempre più verso l'umiltà; non c'è trasformazione del cuore senza Gesù Cristo.

L'incontro con Gesù avviene nella vita di tutti i giorni, nella pratica assidua della preghiera, nella lettura sapiente dei segni dei tempi e nei nostri fratelli.

L'incontro a volte può essere rifiutato, a volte accettato a metà: nel primo caso è fonte di grande dolore per il cuore di Cristo».

(JORGE M. BERGOGLIO FRANCESCO, *Aprite la mente al vostro cuore*)

«Nel Cuore di Gesù è posto davanti a noi il centro del Cristianesimo. In esso è espressa tutta la no¬vità che avviene nella Nuova Alleanza. Questo Cuore invoca il nostro cuore. Ci invita ad uscire dal tentativo di autoconservazione e ci spinge a trovare nell'amore reciproco, la pienezza del l'amore».

(BENEDETTO XVI, Omelia nell'incontro con i movimenti ecclesiali, 3 giugno 2006)

«Attraverso il Cuore di Gesù leggiamo l'eterno piano divino della salvezza del mondo.

Questo mondo - malgrado il peccato e la triplice concupiscenza - è rivolto all'amore, che riempie il Cuore umano del Figlio di Maria.

E perciò, unendoci a Lei chiediamo: Cuore di Gesù, desiderio dei colli eterni, porta ai cuori umani, avvi-

cina ai nostri tempi quella liberazione che è nel tuo Vangelo, nella tua Croce e Risurrezione: che è nel tuo Cuore!».

(GIOVANNI PAOLO II,
Atto di devozione al Sacro Cuore di Gesù,
6 giugno 1999; Angelus, 20 luglio 1986)

Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen.!

4. LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL TABOR

«Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti diven¬nero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia".

Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!"». (Mc 9,2-5.7)

Contemplando Cristo che si trasfigura, i discepoli trovano nel suo Cuore ciò che ne dicono le Litanie: «casa di Dio, porta del Cielo, desiderio della patria eterna». Ma non possono comprendere solo con l'intelligenza questo mistero:
«La contemplazione è intelligenza, cuore, ginocchia, preghiera.
Non unicamente intelligenza perché quando l'intelligenza vuole spiegare un mistero impazzisce sempre. Così è accaduto nella storia della Chiesa».

(FRANCESCO,
Omelia a Santa Marta, 22 ottobre 2013)

Contemplando «il mistero del Cuore divino-umano del Signore Gesù possiamo attingere alla fonte stessa dell'Amore di Dio.

Chi fissa lo sguardo su quel Cuore trafitto e sempre aperto per amore nostro, sente» che il Signore è il suo unico bene, «ed è pronto a lasciare tutto per seguirlo».

(BENEDETTO XVI, Angelus, 27 giugno 2010)

«La Chiesa trova nel Cuore di Cristo l'accesso al Dio che è la Santissima Trinità. Veramente Egli abita in una luce inaccessibile.

Il Cuore dell'Uomo Gesù Cristo è quindi, nel senso trinitario, "tempio di Dio". Al tempo stesso, Esso è la vera "dimora di Dio con gli uomini". Contempliamo con Maria il Cuore di Cristo.

La Vergine visse nella fede, giorno dopo giorno, accanto al suo Figlio Gesù: lo amava come Figlio suo e, al tempo stesso, lo adorava come suo Signore e suo Dio».

(GIOVANNI PAOLO II, Angelus, 2 giugno 1985; 9 giugno 1985; 9 luglio 1989)

Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen.!

5. L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA

«Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: "Prendete, mangiate: questo è il mio corpo".

Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati"». (Mt 26,26-28)

«Come il Padre ha amato me, anch'io ho amato voi». (Gv 15,9) «Ora si compie il disegno del Padre: fare di Cristo il Cuore del Mondo». (Liturgia delle Ore)

Il Cuore di Gesù è definito «Re e centro di tutti i cuori»: «L'atteggiamento richiesto al credente è di riconoscere e accogliere nella vita questa centralità di Gesù Cristo, nei pensieri, nelle parole e nelle opere».

Cristo è «centro della creazione e della riconciliazione» e «del popolo di Dio. Cristo è il centro della storia dell'umanità, e anche della storia di ogni uomo. Quando Gesù è al centro, anche i momenti più bui della nostra esistenza si illuminano, e ci dà speranza». Attingendo dal Cuore Eucaristico di Cristo la mitezza e l'umiltà, trovia¬mo infatti ristoro per le nostre vite (cfr. Mt 11,29).

(FRANCESCO, *Omelia nella Solennità di Cristo Re dell'Universo, 24 novembre 2013)*

«Dal cuore di Cristo, dalla sua preghiera eucaristica alla vigilia della passione, scaturisce quel dinamismo che trasforma la realtà nelle sue dimensioni cosmica, umana e storica».

L'Eucaristia «è il dono più grande scaturito dal Cuore divino e umano di Gesù per farci diventare una cosa sola con lui e tra di noi. Gli inizi della Chiesa in Galilea riflettono la mitezza e la compassione del Cuore di Cristo».

(BENEDETTO XVI, *Omelia nella Solennità del Corpus Domini, 23 giugno 2011; Omelia, Brindisi 15 giugno 2008)*

«Nostro Signore stesso ha voluto spiegare il mistero del suo Cuore.

Lo ha fatto nel cenacolo, nel suo ultimo colloquio con gli apostoli.

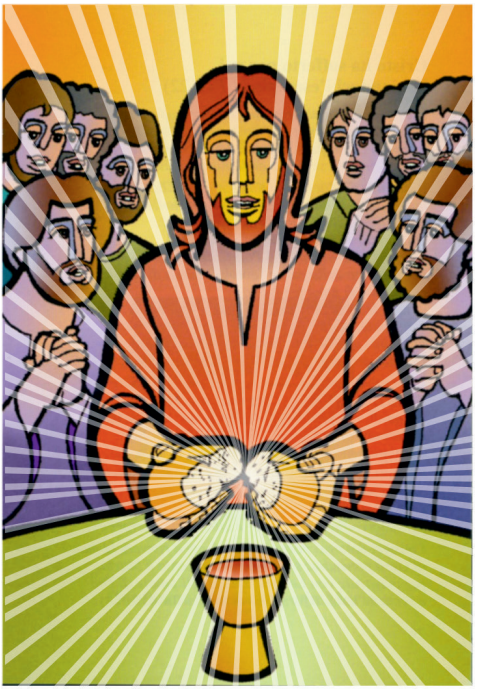
Quando Gesù dice: "Vi ho amati", parla del suo Cuore, del suo amore per noi. Cuore significa amore e l'amore scaturisce dall'amore.

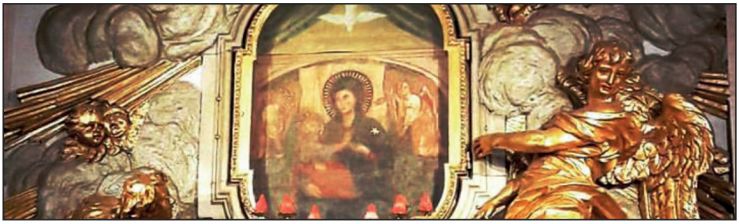
Quando Gesù dice: "Il Padre ha amato me", addita la fonte dell'amore che è nel suo cuore per noi.

Tra il Padre e noi, al centro della storia della salvezza c'è il Cuore del Dio-Uomo; il Cuore di Gesù».

(KAROL WOJTYLA - GIOVANNI PAOLO II,
Omelia nel centenario della fondazione della Congregazione dei Padri Dehoniani, Cracovia 4 giugno 1978)

Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen.!





Invocazione a Maria

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

Invocazione a San Michele Arc.

«San Michele Arcangelo,
difendici nella lotta:
sii il nostro aiuto
contro la malvagità
e le insidie del demonio.
Supplichevoli preghiamo
che Dio lo domini e Tu,
Principe della Milizia Celeste,
con il potere che ti viene da Dio,
incatena nell'inferno satana
e gli spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo
per far perdere le anime. Amen»

Gesù mio Signore

(San Giovanni Bosco)

Gesù, mio Signore,
nella semplicità del cuore e con viva fede
io ti adoro realmente presente
nel sacramento della santa Eucaristia.

Tu, Gesù, sei il pane disceso dal cielo,
il cibo che ci sostiene
nel cammino della vita;
tu sei la sorgente dell'amore
che sa donarsi fino al sacrificio di sé;
tu sei il pegno della vita eterna.

Signore Gesù, infinito è l'amore
che ti ha spinto a restare con noi
in questo sacramento
per donarti totalmente a noi.

Gesù, fammi la grazia
che ogni comunione sacramentale
sia un grande atto di fede e amore.

O mio Salvatore,
fa' che tutto assorto in te,
impari a morire a me stesso
per donarmi tutto ai fratelli.

Signore, fammi ancora la grazia
che unito a te viva una vita nuova e divina,
per giungere un giorno là dove potrò
contemplarti a faccia a faccia
oltre il velo del sacramento
e amarti per tutta l'eternità.

Amen.

Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

Preghiera prima della benedizione

S. Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
A. che porta in sé ogni dolcezza.
S. Preghiamo:
Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero dei tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della Redenzione,
tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
A. Amen.

Dio Sia Benedetto

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo,
vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio,Maria Santissima.
Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.